



IL FOGLIO

10 cents

DI COSTABISSARA E MOTTA

ilfogliobissarese@gmail.com

Anno IV n. 6 (123) - 24 marzo 2012

PERIODOICO INDIPENDENTE DI PENSIERO LOCALE - Esce nelle edicole di Costabissara e Motta - Reg. Tribunale di Vicenza n.1188 del 31/10/2008 - Tiratura: 365 copie - € 0,10
Associazione "IL FOGLIO DI COSTABISSARA E MOTTA" - Via Crispi 49 - Costabissara (VI) - Tel. 0444970259 - Direttore Responsabile: Cristina Salvati
Redazione: Laura Bevilacqua, Marta Catalano, Luisa Ceron, Tiziano Copiello, Rolanda Dal Prà, Claudio Danieli, Carla Lorenzato, Maurizio Romio

Pizzeria Costarica
festeggia i 30 anni di attività

Lunedì - "Decimiamo il prezzo"
sconto del 10% su tutte le consumazioni
Mercoledì - "Bibita felice"
sconto del 50% su tutte le bibite alla
spina consumate al tavolo
Giovedì - "Bruschettiamo"
con 10 euro bruschette a non finire,
bibita piccola e coperto inclusi
Venerdì - "Giro pizza"
con 12 euro pizza Battuta a volontà,
bibita piccola, caffè e coperto inclusi



Intervista a Luigino Peruzzi Pro Loco: si cambia

di Laura Bevilacqua

Cambio di gestione alla Pro Loco. L'ex Presidente, Adelina De Boni consigliere da 40 anni e presidente della Pro Loco di Costabissara da 20, ha passato la mano. Ora partecipa all'Associazione come revisore di conti senza diritto di voto. Sono le 7 di sera di venerdì 16 marzo. Nella saletta della sede, presso l'Elisa Conte il nuovo presidente, Luigino Peruzzi, ci accoglie con qualche titubanza. Non ama apparire ci dice, ma il nostro compito è informare e la novità non è da poco.

Qual è la ragione di questo cambio al vertice?

Già da qualche anno Adelina De Boni manifestava il desiderio di consegnare l'Associazione ai più giovani. Il cambio di gestione, quindi, è stata una scelta condivisa.

Aria nuova significa persone nuove.

Devo dire che io sono attivo nell'associazione da più di 30 anni e anche altri dell'attuale consiglio direttivo. Ma ora ben sette sono di nuova nomina e, in gran parte, giovani.

Il vostro programma 2012 presenta delle novità rispetto ai tempi passati?

Il programma attuale era già stato fatto con il vecchio consiglio che, pur scaduto a l'ottobre scorso, ha prolungato la sua attività fino a febbraio per adempimenti vari, consegne e altri problemi. Quindi il dépliant che è stato consegnato a tutte le famiglie del paese rispecchia quanto che abbiamo sempre fatto. Questo non ci impedirà di aggiungere altro se ci verranno delle proposte. Per esempio, è mantenuta la Festa della birra in Giugno, sia perché una delle più significative del paese, sia perché è l'unica attività che, dandoci introiti, ci permette di finanziare altre iniziative. Ma anche qui ci saranno novità e, dato che vogliamo puntare sui giovani, saranno organizzate, all'interno della festa, serate per loro.

Cosa farete in queste serate?

Per ora ipotizzo due serate di musica: una di cover e un'altra di musica moderna, magari con gruppi musicali del paese. Ci piacerebbe organizzare, in simultanea, non solo 2 ma 4 serate per i giovani e 4 per altre età, ma per ora non è possibile.

Quali sono le difficoltà al riguardo?

Stiamo valutando i costi sia economici che di lavoro. Per i gruppi di musica moderna serve un palco più alto rispetto ai tradizionali, con impianto di luci specifico e con casse acustiche potenti. Un palco così costa sui 10.000 euro a noleggio. Noi non abbiamo tutti questi soldi anche se la nostra cassa, per fortuna, è in attivo. Poi, bisogna pensare che la sagra è nata per essere fatta all'aperto e, di solito, incappiamo almeno in una sera di pioggia. Pensate cosa questo può significare per gli impianti.

Tornerete a fare la Sagra della birra nella vecchia sede vicino al centro?

L'idea di tornare c'è sempre stata e c'è ancora, ma, al momento, siamo ancora in zona Baden Powell. Ci dicono che non è più possibile tornare nel posto originario. Questa settimana, comunque, abbiamo un appuntamento con il Sindaco a cui intendiamo chiedere anche questo.

Il vero problema?

Il prato nuovo, gli impianti di irrigazione, la fontana da tutelare, il parcheggio, le difficoltà di viabilità... A ben vedere, vicino ai "maronari", c'è anche un bar. Una volta esisteva una convenzione per cui il bar doveva essere chiuso durante la Sagra, ma, in realtà, non è mai successo. Noi non abbiamo nessun problema al riguardo, anzi, se la gente intorno a noi lavora e guadagna qualcosa in più perché no? Alla fine molti andavano là a prendere il caffè visto che noi non avevamo la macchina apposita. Il nostro principio è di far lavorare tutti. Per esempio, tutte le cose che ci servono, nelle varie attività, le acquistiamo sempre dai negozi del paese.

Ricevete qualche contributo dal Comune per le vostre iniziative?

Il contributo del Comune attualmente è di 1500 euro all'anno; in più abbiamo ricevuto un contributo straordinario di altri 500 per la manifestazione dei carri mascherati. I tempi sono quelli che sono. I Comuni hanno sempre meno introiti e fanno fatica a dare di più. Quindi il grosso lavoro è di volontariato. Un aiuto è l'iscrizione alla Pro Loco. La tessera costi, annuale, costa 15 euro e permette sconti e agevolazioni in vari esercizi commerciali della zona. Ovviamente chi vuole sostenerci, anche senza essere socio, l'offerta è libera.

(continua in seconda pagina)



Scolpito sulla pietra

di Tiziano Copiello

Avevo circa 10 anni, l'enorme facciata di quell'edificio, di un bianco abbagliante, centralmente, verso il tetto, presentava una zona rialzata su cui erano state scolpite queste parole per me allora incomprensibili: "Carolus Zinato ep. universae dioeceseos liberalitate extruxit...".

Ingenualmente mi chiedevo cosa potesse significare quella scritta e perché cominciava con quello strano "Carolus..." che nel dialetto di Velo d'Astico aveva un significato improprio. (in dialetto significava il tarlo) E pensavo, "cosa c'entra una scritta probabilmente latina sulla facciata di un edificio chiaramente appena costruito?".

(All'epoca stavo entrando nel nuovo Seminario Minore della Diocesi di Vicenza, ed il potente Vescovo del tempo, aveva pensato bene di farsi scolpire la "dedica" sulla facciata.)

Arriviamo al fatto recente: il 10 febbraio 2006 l'allora Sindaco di Vicenza, Enrico Hüllweck, aveva fatto apporre una lapide in cui ricordava il drammatico esilio di molti profughi istriani: "In questo luogo trovarono sicuro e duraturo rifugio il 3 febbraio 1947 mille esuli italiani giunti con la nave Toscana dalle lontane e amate terre perdute istriano-dalmate. Il Sindaco Enrico Hüllweck." Durante il restauro di quell'edificio, nell'autunno 2011, l'attuale vicesindaco di Vicenza Alessandra Moretti, decise di far cancellare dalla targa la firma. Quindi la targa resta anonima. Quando trapela la notizia scalfisce e condanna unanime: è stata una censura!

E la Sig.ra Moretti fa autocritica e dichiara che ripagherà di tasca propria il ripristino del nome. Non sono d'accordo: è stata semplicemente cancellata un'autocelebrazione

Sul GdV del 17 febbraio, G.M. Mancassola teme il ritorno ad un periodo di "abolitio nominis", cioè alla condanna all'oblio, come avveniva nella Roma Imperiale, dove i nomi dell'imperatore o del suo servo fedele, nel momento della disgrazia, venivano fisicamente cancellati dagli scapellini dalle pietre di Roma. Ma appunto, eravamo, nella Roma Imperiale, non in democrazia.

L'uomo ha sempre cercato l'immortalità attraverso il proprio nome: inciso su un edificio, stampato su un libro, nella firma di una pittura o di una scultura.

Contesto il malcostume dei politici di autodedicarsi le opere pubbliche costruite con i soldi dei cittadini. Curiosamente poi noto che lo stesso bisogno di apparire, il politico non lo presenta dove ne avrebbe piena facoltà, cioè facendo iscrizioni nei propri edifici privati, o nella propria villa. Anche sulle nostre colline, ove non mancano abitazioni anche di gran pregio, mai che risalti in grossi caratteri il nome del proprietario Dott. Avv. Cav. Macché mai niente. Nella maggior parte dei casi neanche il nome sul campanello.

L'iscrizione dei nomi degli amministratori sugli edifici pubblici corrisponde ad una logica "propriitaria" della politica, difficilmente compatibile con la democrazia, dove, per un periodo limitato della propria vita, alcuni uomini vengono eletti e delegati ad amministrare i beni comuni. Sarebbe meglio che l'uomo, accettando la propria caducità, preferisse essere ricordato nel cuore delle persone con cui ci sono stati legami di amore, amicizia, aiuto.

Il prossimo numero sarà in edicola da sabato 7 aprile 2012

Il Foglio
invita
a partecipare
e discutere

PROVINCIA IN LIQUIDAZIONE

L'imminente scomparsa della Provincia, almeno com'è stata organizzata finora, segna una svolta nella politica amministrativa locale. Questo è un nuovo momento di delegittimazione della politica, perché solo un governo "tecnico" ha attuato questa riduzione del peso della politica sulla società. Ora ci sono nuove responsabilità per i Comuni, chiamati a nuovi compiti. Con la crisi che impone nuove razionalizzazioni e altri risparmi, riusciranno i Comuni a implementare nuove attività in maniera associata?

Discuteremo di questi temi in un dibattito pubblico
mercoledì 28 marzo alle ore 21.00

a Costabissara presso il Centro Elisa Conte con:

Giovanni M. Forte

Assessore Provinciale e del Comune di Costabissara

Matteo Quero

Consigliere Provinciale e del Comune di Vicenza

Massimo Zerbo

Capogruppo della Lega Nord in Consiglio Provinciale



Isidoro Fabris: presente

di Attilio Maria Gomitolo

L'iniziativa è di quelle destinate a lasciare un segno nella storia Bissarese, non fosse altro per il fatto che una via sarà intitolata al nostro concittadino Isidoro Fabris combattente nella prima guerra mondiale, Medaglia d'Argento al Valor Militare. (*)

La sensibilità dell'Amministrazione comunale che ha accettato la richiesta di intitolare la via ad un Fante, via che si trova nel nuovo quartiere sorto dietro a Piazza Vittorio Veneto (parte nord), patrocinandone in parte la cerimonia, è stata molto apprezzata dai Fanti Bissaresi che si sono adoperati con entusiasmo assieme alla Federazione del Fante di Vicenza, all'organizzazione dell'evento stesso, aiutati in questo anche dai consigli del Generale Luciano Bocus, Vicepresidente provinciale dell'ANCR (Associazione Nazionale Combattenti e Reduci). E' così importante questa manifestazione per i Fanti della Sezione di Costabissara Caldognè e per il loro Presidente cav. Lorenzo Santuliana, durante la quale oltre ad Isidoro Fabris si ricorderà l'11^a Divisione di Fanteria Brennero che aveva il 232^o Reggimento costituito in massima parte da soldati vicentini, che hanno invitato a parteciparvi il Presidente Nazionale dell'Associazione MdL Antonio Beretta. Il Presidente Nazionale accompagnerà il nostro Glorioso Medagliere, nel quale troviamo posto le 743 Medaglie d'Oro al Valor militare e i due Ordini Militari di Savoia, che la Fanteria si è meritata nel primo conflitto mondiale, che ha concluso il lunghissimo ciclo risorgimentale che ha portato all'Unità della nostra Patria. Tutto questo sarà presentato con la cerimonia del 25 marzo prossimo, alla quale sono invitati oltre che ai Fanti delle Sezioni vicentine, le Associazioni d'Arma e Combattentistiche Bissaresi, la Fanfara storica degli Alpini della Sezione ANA di Vicenza e, speriamo, molti cittadini di Costabissara. E' un momento nel quale si fa memoria e si celebra assieme il ricordo di chi ha sacrificato la vita per tutti noi, ma anche l'appartenenza ad un Popolo, ad una Nazione, ad una Patria, che ha raggiunto la propria libertà ed unità pagando un prezzo altissimo, il sacrificio di 680.000 caduti come Isidoro Fabris, che hanno compiuto il proprio dovere fino alle estreme conseguenze sui Campi di Battaglia di una guerra lontana nel tempo, ma sempre vicina ai nostri cuori. I cittadini di Costabissara sono invitati a parteciparvi assieme ai loro bambini, per far vivere loro un momento emozionante e diverso dal solito.

domenica 25 marzo 2012 (dalle 8,45 ammassamento su P. Vittorio Veneto)
RADUNO ZONALE DEI FANTI VICENZA 3
e intitolazione via al Fante Bissarese M.A.V.M. ISIDORO FABRIS

(*) FABRIS ISIDORO - Caporale nel 27^o Regg. Fanteria, matr. N. 8569, passato 90^o e successivamente all'89^o, Caporal Maggiore nel 239^o Regg. Fanteria 8a Compagnia; nato il 12-5-1896 a Costabissara; morto il 4-6-18 a Val Cesilla- Monte Grappa, quota 1461, in seguito a scoppio di granata austriaca. Sepolto nel Cimitero militare di Val Damato, presso Casa N. 1. Decorato di medaglia d'argento al valore militare. Motivazione: procedendo all'assalto su terreno fortissimamente battuto da mitragliatrici e artiglieria nemica, in testa a tutti, sorreggeva col braccio un ufficiale sessantenne, volontario di guerra, sventolando con lui il tricolore. Caduto ucciso l'ufficiale, egli sempre in testa continuò a combattere. Pendici settentrionali dell'Hermada, quota 145 Sud. 23-8-1917. (www.albodoroitalia.it)

Sguardi Sul treno Vicenza-Padova

di Lorena Garzotto

Un giorno qualsiasi della settimana scorsa, treno per Padova delle 8.05. Quasi impossibile salire, tanta è la ressa, tutti impaccati, a occupare

ogni spazio, sui gradini, tra i sedili, sulle piattaforme. Faticosamente riesco a entrare, sgucciando tra i corpi, e mi piazzò accanto alla porta, col gomito di un vicino sulle costole, e uno zaino sulla schiena. Mi dicono che è il primo treno che parte da un'ora, sono tutti fermi a Verona, quindi si sono accumulati studenti e lavoratori delle corse precedenti. E'

perché qualcuno si è buttato sotto il treno, dicono, quindi tutto fermo. Accidenti, dico, poveraccio... Una ragazza accanto a me sibila "Non sono neanche capaci di tagliarsi le vene come tutti, senza rompere le scatole!". Evviva, un po' di solidarietà, un battito di ciglia per questo sconosciuto che ha scelto un gesto così estremo.

Orologeria Oreficeria
Riparazioni
MONTICELLO Luca

Via Cavour nr. 10
Costabissara (VI)

Tel. 0444-970390

Mail: monticelloluca@alice.it



DE BONI cav. LUIGI di Bruno & C. snc
VINI - BIBITE - LIQUORI
36030 COSTABISSARA - Via Cavour, 46
Telefono / Telefax 0444 970018
SERVIZIO ANCHE A DOMICILIO

Pro Loco: si cambia

(dalla prima pagina)

A Schio ho assistito recentemente ad una manifestazione di danze rinascimentali con Roberto Casarotto, vostro vice presidente. Non si potrebbe fare qualcosa di simile, per esempio, a Villa San Carlo, ai "maronari" o anche al Castello?

Su questo argomento Roberto è già stato contattato e stiamo studiando dove e in che occasione fare queste danze. Al castello sarebbe l'ideale, o anche a Villa san Carlo pur sapendo che sono proprietà private. Vedremo.

Ormai tutto viaggia nell'etere. L'informatizzazione è necessaria per far conoscere le proprie novità. Vi state attrezzando?

Andrea Schiavo, un nuovo consigliere giovane, sta allestendo il nuovo sito della Pro Loco che sarà funzionante a breve. Ci saranno tutte le manifestazioni e anche le novità che possono sorgere nel corso del tempo. Prima c'era un libretto con le attività di tutte le Associazioni del paese. Era fatto da noi e, anche se aveva spunti interessanti, ci costava molto. Ora viene distribuito a tutte le famiglie un programma annuale nostro e si potrà accedere al sito per informazioni.

Una curiosità. I giovani hanno i loro spazi e le loro attività, come siete riusciti ad attirarli nella vostra associazione?

Beh, contattandoli direttamente; in seguito si sono chiamati l'un l'altro. Avevano voglia di fare qualcosa di nuovo e, dato che la Pro Loco propone varie iniziative nel paese ed è una delle associazioni di volontariato più forti, hanno chiesto di entrare e di provare. Abbiamo tra noi anche una ragazza di 19 anni, Monica, residente a Motta, che fa la maturità quest'anno ed è la nostra mascotte.

Le due serate riservate ai giovani saranno solo di musica o altro?

Bisogna sempre tener presente il budget nostro che non è cospicuo. Vedremo cosa si può fare.

La Pro Loco si è sempre occupata della storia di Costabissara. Perché non viene istituita una borsa di studio su questo argomento per premiare tesi di laurea?

Ci proviamo con Don Adriano che ha raccolto molto materiale, ha parlato con i vecchi del paese e ha molte foto antiche. Avremmo già materiale a sufficienza per il realizzo ma il problema è trovare uno sponsor che ci possa finanziare dato che vorremo vendere il libro, in diverse copie, in edicola...

Sarebbe, comunque, interessante coinvolgere i giovani universitari su questo argomento per avere pluralità di voci.

Grazie per tutte le attività, vecchie e nuove, che porterete in paese, ma noi siamo convinti che il nuovo, dato che richiede un po' di coraggio, ha sempre un che di frizzante in più.

La sede della Pro Loco è al centro Elisa Conte ed è aperta tutti i mercoledì dalle 15.00 alle 17.00.
 Telefono: 0444 970018 - 347 4207405
 sito: www.prolococostabissara.it



Passatempo

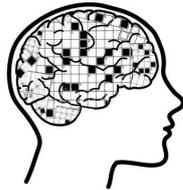
di Carlo Pegorotto

Da un po' di tempo ho molto tempo libero, una volta quando ero più giovane e lavoravo assiduamente non esisteva il tempo libero, c'era il tempo "liberato", nel senso che cercavi di ritagliarti del tempo per le proprie passioni fra un impegno e un altro, ma erano altri tempi, i momenti di crisi venivano e duravano un po' e poi passavano e si tornava a lavorare, ora è tutto cambiato, è arrivata una crisi che ti lascia, tuo malgrado molto tempo libero e visto che quasi sessantadue anni, cerco di passarlo nel modo più proficuo possibile, non nel senso di avere più denaro ma cercando di accrescere le mie conoscenze e la mia cultura e allora mi sono appassionato di matematica e di giochi enigmistici, penso che l'enigmistica sia qualcosa che appartiene alla matematica è solo più piacevole perché è appunto un gioco che però ti impegna mentalmente e intellettualmente per risolvere problemi o quiz.

Una cosa simpatica è il palindromo, ovvero una parola che si può leggere da destra o da sinistra e ha sempre il medesimo significato, esempio "Osso", non cambia se leggi in ambedue i modi, il bello però avviene con delle frasi e ho scoperto che ci sono gruppi di persone che scovano parole da mettere insieme per formare frasi più o meno lunghe da poter leggere nei due modi, "Ai lati d'Italia" per esempio è una frase che si legge ugualmente da destra e da sinistra, conoscendo naturalmente il significato della frase letto in maniera tradizionale, un'altra frase è "E' ressa per tre passare" e "E vide tre cortei di nani dietro certe dive" che se vogliamo fanno venire in mente un po' il costume di questi ultimi tempi, piccole (nani) ed escort (certe dive), ti passare (la farfallina di Belen), i palindromi sono divertenti.

Pure l'anagramma ha il suo fascino, si tratta di ottenere parole di senso compiuto mescolando in maniera diversa le lettere che le compongono ad esempio la parola Ossa cambiando le vocali diventa Asso, sono due parole di senso compiuto formate dalle stesse lettere.

E' carino anagrammando nomi e cognomi vedere cosa esce; se anagrammiamo il nome e cognome del premio Nobel Dario Fo, otteniamo: "Farò odi" sembra proprio che fosse inserito nel nome ciò che Dario Fo avrebbe fatto nella vita. Io ho provato ad anagrammare il mio nome ma il risultato non è stato molto incoraggiante, infatti è uscito "El porco ga torto" ma io non mi sento un porco, allora potrebbe uscire "El corpo ga torto" mi va già meglio anche se sono soddisfatto del mio fisico.



appuntamento & comunicazioni

GIORNATE ECOLOGICHE A COSTABISSARA

L'Assessorato all'Ecologia, in collaborazione con Pro Loco, Montagna Viva, Scout, Alpini di Costabissara, Alpini di Motta, Associazione del Fante e Gruppo di Protezione Civile, organizza:

sabato 24 marzo 2012
 pulizia e manutenzione del percorso naturalistico zona Lattezzon e del sentiero dei Morareti S.Zeno (ritrovo ore 8 presso la sede degli Alpini di Motta);

domenica 25 marzo 2012
 giornata contro l'inquinamento atmosferico, con l'invito a non usare l'auto dalle ore 8 alle ore 17, e passeggiata in collina con partenza dal Parco del Donatore alle ore 14.30.

Iniziativa della



domenica 25 marzo

visita alla mostra "SAN NICOLA, TIZIANO, IL MERLETTO" presso il Museo diocesano di Vicenza (appuntamento ore 15, in piazza Duomo) - info: Francesca Vinci 347/4985468

lunedì 26 marzo

seconda serata "PANE, PIZZA & FANTASIA" sull'arte di fare il pane e la pizza, presso la pizzeria d'asporto "Pizza & Pizza" in Via Marco Polo, 13 - info Cristian Bertoldo 347/5427693

Comune di Costabissara - Assessorato alla Cultura

**BENESSERE DONNA ...
 Conoscersi per capirsi
 martedì 27 marzo**

ore 20,45 al Centro Culturale E.Conte
 Ingresso libero - Informazioni: 0444/290606



Comune di Costabissara - Ass. alle Politiche Giovanili

la Consulta dei Giovani organizza
**L'IMMAGINE E L'AUTORE:
 IL CINEMA SI RACCONTA**

giovedì 29 marzo

ore 20,45 al Centro Culturale E.Conte
 Relatore: Luca Capalbo - Con la collaborazione di Arianna Mozzato, Rudy e Jader Girardello



sabato 31 marzo 2012 ore 20,30

Auditorium Scuola Media di Via Monte Grappa

La Compagnia Teatrale LA FRAGLIA presenta

"FRITTURA MISTA"

Collaborazione della FIDAS Associazione Donatori di Sangue
 Patrocinio del Comune di Costabissara **INGRESSO LIBERO**



**GRUPPO ALPINI COSTABISSARA
 ADUNATA NAZIONALE a BOLZANO**

Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'Adunata Nazionale di Bolzano del 13 maggio 2012. Le iscrizioni potranno essere effettuate entro il 13 Aprile 2012. Informazioni presso la baita di Via Monte Grappa.



**GRUPPO ARCHEOLOGICO "BISSARI"
 COSTABISSARA**

ATTIVITA' E APPUNTAMENTI PER IL 2012

14 APRILE Conferenza: "Il castello di Donna Berta, il castello Colleone e la chiesa di S.Zeno nella Costabissara medievale". Presso il Centro Culturale Elisa Conte. Segue una breve rassegna, con proiezioni, delle gite sociali realizzate dal gruppo nel 2010 e nel 2011 ed una visita guidata all'Esposizione Archeologica Permanente. Seguirà un rinfresco.

29 APRILE Gita a Lusiana. Visita al villaggio preistorico di Monte Corgnon, al giardino botanico e al Museo Palazzon.

13 MAGGIO Gita a Venezia. Visita alla Mostra di Punta della Dogana.

7-14 GIUGNO Gita con il treno con soggiorno al villaggio Aurum di Punta Licosa sulla costa salernitana. Visite a Paestum, Roscigno, Parco naturale del Cilento, Vella, Palinuro, Certosa di Padula, Castellabate, Pompei.

8-21 LUGLIO Corso di scavi archeologici al Bostel di Rotzu diretti dall'Università di Padova.

22 LUGLIO Gita con treno a Chioggia e Pellestrina.

21 AGOSTO-2 SETTEMBRE Pellegrinaggio a Santiago di Compostella con pulmino 9 posti.

30 SETTEMBRE Gita con pullman a Cividale del Friuli. Visita della Via Longobardorum, patrimonio dell'Umanità

13 DICEMBRE Cena Sociale

Ogni luna piena: Passeggiata sui colli.
 Primo giovedì del mese: Incontro presso la Sede Sociale.
 Per le adesioni alle attività telefonare a:
 A.Calgaro (971273), L.Casolo (544408), M.Fornasetti (546938),
www.archeobissari.it - archeobissari@archeobissari.it - www.faav.it



**Il territorio e la storia di Costabissara - 12
 Le Pignare (età del bronzo)**

di Antonio Calgaro, presidente del Gruppo Archeologico "Bissari"

L'ampia collina che sovrasta Costabissara è da pochi decenni chiamata "Le Pignare" mentre prima si chiamava "Monte della Chiesa". Formata da rocce calcaree, presenta sulla sommità una profonda dolina, che le dà l'aspetto di un vulcano oppure di una grande torre difensiva. All'interno di questa dolina nel 1970, a seguito di uno scavo per realizzare una piscina, emerse una grande quantità di ceramica. Il sito fu segnalato alla Soprintendenza dal Gruppo Archeologico "Bissari". La ceramica risultò tipica dell'Età del Bronzo, e la più antica era databile al 1500 a.C. circa. Il materiale rinvenuto è ora esposto presso il piccolo museo archeologico del Centro E.Conte. Abbiamo così la prima testimonianza certa dell'insediamento dell'uomo a Costabissara.

L'Età del Bronzo (IV-II millennio a.C.) segue al lunghissimo periodo del Paleolitico, dell'uomo cacciatore e raccoglitore, durato quasi 2 milioni di anni e poi al Neolitico, dell'uomo agricoltore e pastore (XII-V millennio a.C.). L'Età del Bronzo segna appunto la scoperta del bronzo, un metallo composto da rame e stagno. Il bronzo servirà a fabbricare asce per tagliare il legno e falchetti per tagliare il grano, ma anche e soprattutto spade per combattere. La conflittualità, la guerra diventerà da allora il grande problema. Con l'Età del Bronzo inizia la storia, con le battaglie, con popolazioni che invadono altri territori, con gli

imperi dominanti. Inizia la storia anche perché a metà del IV millennio a.C. si scopre la scrittura.

In Europa l'Età del Bronzo inizia con la civiltà megalitica, poi quella delle palafitte e delle terramare. Alla fine dell'Età del Bronzo in Italia abbiamo la civiltà appenninica. La popolazione si insedia sulle colline per essere maggiormente protetta dai malintenzionati. E' il caso dell'insediamento delle Pignare, di una tribù di una trentina di individui che hanno trovato protezione dentro la dolina.

Ma l'Europa e l'Italia erano marginali rispetto alle grandi civiltà che si svilupparono nell'Età del Bronzo. La prima, agli inizi del IV millennio a.C., è la civiltà mesopotamica dei Sumeri, con "il palazzo" che governa la città. La seconda è la civiltà egiziana con "lo stato" a struttura piramidale. La terza è la civiltà minoico-micenea quando "la sovranità" incomincia essere data al più capace e al più carismatico, ad Aiace piuttosto che ad Achille, ad Ettore piuttosto che a Paride. Nasce la democrazia.

A Costabissara arrivava l'eco di queste civiltà perché nel II millennio a.C. alla foce del Po, ad Adria, arrivavano le navi micenee a caricare il rame proveniente in gran parte dalla Val d'Astico e quei mercanti raccontavano della morte del giovane faraone Tutankamon (1340 a.C.) e della Guerra di Troia (1184-1174 a.C.).



GEROLIMON BRUNO
 36030 COSTABISSARA (VI) - Via Bg.to Sossari, 54-56
 Tel. 0444 971042
 e-mail: gerolimon@libero.it - gerolimon@virgilio.it

Cartoleria
 Fotocopie a colori di grande formato

Edizioni: preventivi e contabilità di cantiere

orario:
 dal lunedì ai venerdì:
 07.15 - 12.30
 15.00 - 19.30
 Sabato:
 07.15 - 12.30

punto verde agraria
 di Lanzarin Gianluca

prodotti e attrezzature per giardino, orto e piccoli animali

Via Roma, 3 - Costabissara
 tel. 0444 971925

Pizza & PIZZA

Pizzeria da Asporto - Consegna a domicilio Forno a Legna

Chiuso il Lunedì - Tel.0444-971501
 Via Marco Polo, 15 - Costabissara

RIVA FRANCA MARIA

Visure Ipotecarie e Catastali
 Pratiche di Successione ed Usufrutto

Via D. Alighieri, 40/F
 36030 COSTABISSARA (VI)
 Tel. 0444-971224

CARROZZERIA MUNDIAL S.R.L.

Via Enrico Fermi, 42/44
 36030 Costabissara (VI)
 Tel 0444 557011
 Fax 0444 557907
mundialinc@tin.it